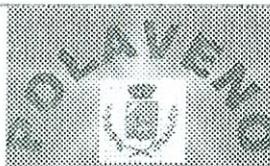


Redazione:
Piazza Marconi, 4
25060 Polaveno
Telefono 030/8940955
Telefax 030/84109
Sede Comunale

Anno 8 n°1
Aprile 2002
Copia distribuita
omaggio alle famiglie



Autorizz.ne del Tribunale
di Brescia n. 56/95
dell'11 dicembre 1995
Pubblicità inf. al 50%

POSTE ITALIANE SPEDIZIONE IN A.P. ART. 2 COMMA 20/C LEGGE 662/96 - BRESCIA

Responsabile di Redazione:
Signorini Armando

Direttore responsabile: Peli
Aristide

STAMPATO IN PROPRIO

Il Comune Informa

L'amministrazione comunale di Polaveno ha dimostrato di essere all'altezza del mandato che le è stato assegnato, in particolare di fronte ai problemi e agli imprevisti che talora si manifestano e che non dipendono dalla volontà di nessuno. Come è accaduto in questo recente inverno, durante il quale una larga parte della popolazione ha avuto degli inconvenienti a causa della scarsità di approvvigionamento idrico. Si è trattato indubbiamente di una situazione eccezionale, dovuta ad un clima eccezionalmente rigido e secco, con una mancanza di precipitazioni per intere settimane come non si verificava da alcuni decenni. Tutto ciò ha avuto, come conseguenza, una riduzione delle emissioni d'acqua dalle fonti o, come nel caso della valle di Savino, il congelamento della sorgente medesima. Se poi aggiungiamo che il livello di benessere delle nostre famiglie ora mai non può più derogare all'utilizzo di notevoli quantità d'acqua; o ancora che la temperatura sotto zero dei mesi di dicembre e gennaio ha spinto molti a tenere aperto sul minimo il rubinetto nelle ore notturne, per evitare il congelamento delle condutture domestiche: tutto questo, unitamente ad altre concause, spiega come mai in alcune contrade l'acqua a volte non sia scesa dai rubinetti. L'amministrazione e i tecnici dell'Asm sono intervenuti tempestivamente, utilizzando soluzioni concrete alternative alle attuali fonti, proprio per ridurre al minimo questi inconvenienti.

E sempre in tema di fatti e soluzioni concrete, vorrei rimarcare l'importanza dell'incontro, avvenuto lo scorso mese di marzo, tra l'amministrazione comunale e le organizzazioni sindacali presenti sul

nostro territorio. Nell'occasione è stato stipulato un accordo per l'anno 2002, del quale mi preme sottolineare due punti: l'erogazione di un buono comunale socio sanitario a favore degli anziani non autosufficienti assistiti in famiglia, per i quali è un dovere l'assistenza umana e economica alle famiglie da parte delle istituzioni; e la decisione di considerare abitazioni principali anche quelle concesse dai padri ai figli in uso gratuito, che costituisce una evidente agevolazione in materia di tassazione ICI.

Una forte agevolazione in materia di smaltimento dei rifiuti è costituita sicuramente dalla piazzola ecologica

in località Madonnina, attiva già da alcuni mesi e utilizzata frequentemente dalla popolazione. Oltre a questa il territorio comunale è stato dotato anche di appositi cassonetti di colore marrone, adatti a contenere rifiuti organici come scarti e

avanzi di cucina, erba etc ... Entrambe le iniziative hanno lo scopo di migliorare la qualità dell'ambiente in cui viviamo e recuperare risorse che altrimenti andrebbero sprecate. Infine vorrei evidenziare le molte iniziative di questa primavera culturale del nostro Comune, organizzate dalla biblioteca comunale e sostenute dall'assessorato alla cultura



SOMMARIO

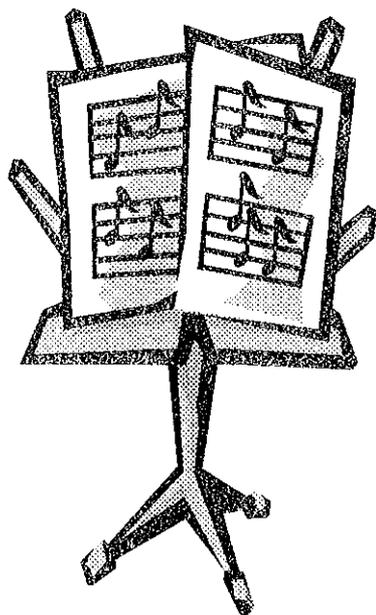
BIBLIOTECA	Pag. 2
BILANCIO PREVENTIVO	Pag. 4
RACCOLTA DIFFERENZIATA	Pag. 6
STORIA LOCALE	Pag. 7
POLISPORTIVA POLAVENO	Pag. 8
ACCORDO SINDACALE	Pag. 11
CACCIA	Pag. 13
CONTRIBUTI IMPRESE	Pag. 14
4 NOVEMBRE 2001	Pag. 15

EDITORIALE

BIBLIOTECA

e istruzione. Tra queste merita sicuramente attenzione la proposta dell'"Open day" della biblioteca civica, svoltosi domenica 7 aprile: in quella giornata infatti la sede della biblioteca è rimasta aperta per l'intera giornata, per la consultazione del materiale librario e per assistere a attività culturali e ricreative. A questo proposito vorrei invitare tutti i genitori ad accompagnare i loro bambini o i loro ragazzi presso il centro civico polivalente di Gombio, dove, oltre alla sala di consultazione e di lettura, si trova anche un bel parco giochi. E ai ragazzi, ma soprattutto agli adulti, è indirizzato l'invito per i concerti canori che seguiranno nel mese di maggio e che vedranno interessate, in collaborazione con le commissioni cultura e biblioteca, anche le tre parrocchie: si tratta di tre appuntamenti che vedranno altrettanti corali esibirsi nelle chiese parrocchiali del nostro Comune.

IL SINDACO
PELI ARISTIDE



E' una primavera culturale particolarmente intensa quella che viene offerta ai Polavenesi in questa stagione, farcita com'è di appuntamenti e iniziative di varia e diversa finalità, di spessore storico, letterario, artistico e musicale. La biblioteca comunale, in collaborazione con l'assessorato alla cultura e istruzione, vuole dunque rendersi interprete delle esigenze, dei gusti e degli interessi di tutti i cittadini, da quelli più giovani agli adulti, fino alla terza età. Per tutti costoro, ma soprattutto per i ragazzi, la scorsa domenica 7 aprile si è tenuto il primo "open day" della nostra biblioteca, in collaborazione con le biblioteche della Lombardia: la sede di Gombio è rimasta aperta per quasi tutta la giornata ed ha offerto ai visitatori la possibilità di visitarne i locali, conoscerne i servizi, ottenere il prestito libri e, perché no, approfittare di un gustoso rinfresco. Il bilancio è stato decisamente positivo, sia per il soddisfacente numero di chi vi ha partecipato, sia per il gradimento dimostrato dai bambini e dai ragazzi nei confronti delle attività educative e ricreative allestite per l'occasione. I protagonisti di quella giornata hanno altresì constatato che la nostra biblioteca civica dispone di circa seimila volumi, una cifra che, se rapportata al numero di abitanti del Comune, dimostra che la proporzione non è molto distante da tre libri per ogni cittadino polavenese, in linea quasi con le biblioteche di altri grossi centri della Valtrompia. A questo proposito, essendo inserita in un più ampio sistema integrato, è possibile ottenere il prestito di un libro anche attraverso altre biblioteche della zona e viceversa. Sono disponibili libri per tutte le età e per tutte le esigenze, in particolare per bambini e ragazzi, parte delle ultime novità, volumi adatti alle ricerche scolastiche, una sala lettura e la possibilità, sempre per ricerche scolastiche ed approfondimenti culturali, di accedere a internet. L'amministrazione ha recentemente messo a disposizione dei ragazzi delle frazioni più lontane un pulmino per il trasporto, tuttavia noi vorremmo, in particolare, invitare i genitori ad accompagnare spesso i propri figli in biblioteca e magari, se rimane un po' di tempo, collaborare con la bibliotecaria nella sorveglianza ma anche e soprattutto nella creazione di piccoli esperimenti o idee per sensibilizzare i ragazzi al piacere della lettura.

La recente iniziativa dell'"open day" è stata arricchita anche dalla presenza del Gruppo di storia locale di Polaveno, con una molteplicità di proposte davvero interessante. A partire dalla mostra "La casa ritrovata: suggestioni di antichi scorci a

BIBLIOTECA

BIBLIOTECA

Polaveno e Brione con una serie di rappresentazioni a gessetto degli angoli più antichi e suggestivi delle nostre contrade, le pubblicazioni che hanno segnato l'attività di ricerca in campo storico, culturale e ambientale del gruppo, e infine la proposta di una serie di musiche da ballo per chitarra e violino che hanno rallegrato la seconda parte della giornata.

Per domenica 19 maggio è stata organizzata una visita alla mostra in S. Giulia *"Vincenzo Foppa: un protagonista del Rinascimento"*, uno dei più grandi eventi culturali bresciani del 2002: il noto storico dell'arte Carlo Sabatti ci guiderà in questa prima mostra monografica che mira a ricostruire il percorso artistico di questo grande pittore bresciano del '400 e precursore del naturalismo lombardo, che ha dominato da indiscusso caposcuola il panorama della pittura lombarda, ligure e piemontese.

Sempre in maggio, in collaborazione con le parrocchie, sono in calendario tre concerti corali che si terranno nelle chiese parrocchiali del Comune: saranno proposti da alcune tra le corali più apprezzati della provincia, come il gruppo corale "La Soldanella" di Villa Carcina (4 maggio, chiesa parrocchiale di Polaveno) che in oltre 40 anni di costante impegno e lavoro può annoverare più di 800 concerti, tenuti nelle maggiori città italiane e in diversi paesi europei; il coro di Bovegno (18 maggio, chiesa parrocchiale di Gombio) che in questi anni ha fatto apprezzare ovunque la sua competenza e le splendide voci dei propri solisti; il coro del Garza di Nave (25 maggio, chiesa parrocchiale di San Giovanni) il quale anche ha consolidato la propria presenza nel tessuto civile e sociale fino a diventare parte integrante di decoro nelle ricorrenze e nelle cerimonie.

Si prospetta quindi un maggio culturale di grande interesse, in attesa della stagione estiva e delle feste popolari e religiose che proprio in questi giorni stanno per essere definite: noi intanto ringraziamo quanti hanno partecipato e parteciperanno agli appuntamenti di questa straordinaria primavera culturale polavenese.

Il presidente della biblioteca
Emanuele Mottini

Il gruppo di storia locale di Polaveno

presenta

il n° 6 de

I Quaderni del öfil

Nuova serie

Sabato 27 aprile 2002 ore 20.30

Scuola materna di San Giovanni di Polaveno

Nel numero:

Ritrovamenti di antiche monete a Polaveno

Origine del ramo polavenese della famiglia Labemano

La proposta di percorso storico - naturalistico Alta

Franciacorta - Valtrompia

Il bosco a Polaveno e Brione

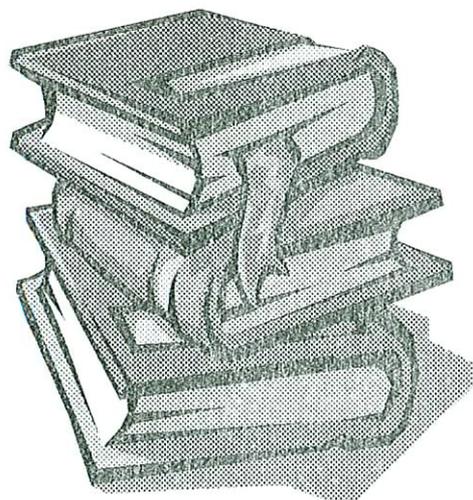
Cultura materiale: il Museo Etnografico di Lodrino
Clero, religione e popolo nel Bresciano nella seconda

metà dell'800

La latteria sociale di Polaveno fondata nel 1892

Durante la serata

Intrattenimento con Rinaldo e Riccardo Peli
(armonica a bocca e chitarra)



B BILANCIO

P PREVENTIVO

BILANCIO PREVENTIVO 2002

Per la prima volta quest'anno con il passaggio della lira in euro il bilancio è redatto con la nuova moneta. Il Bilancio di previsione e il piano degli investimenti sono stati realizzati prestando attenzione alle risorse disponibili ed alle modalità di finanziamento cercando di limitare al massimo l'accesso all'indebitamento. Il pareggio finanziario del bilancio è di Euro 2.865.000. Passiamo ora ad analizzare in modo specifico le entrate e le uscite che compongono il nostro bilancio. Le entrate tributarie ammontano a Euro 502.000. Le entrate tributarie sono date dai tributi quali: ICI, IMPOSTA PUBBLICITA', TOSAP, TARSU, ECC. Le aliquote ICI sulla prima e sulla seconda casa vengono mantenute rispettivamente al 4.5 per mille a al 7,00 per mille. Ricordiamo che anche quest'anno si considerano abitazioni principali quelle concesse in uso gratuito ai parenti di primo grado (padri e figli). Continua anche quest'anno l'accertamento delle dichiarazioni ICI relative agli anni scorsi. La tariffa della tassa sullo sporco (TARSU) viene aumentata del 10%, questo a copertura delle spese per la gestione della piazzola ecologica che è funzionante dall'inizio anno e per la nuova iniziativa della raccolta differenziata dei rifiuti organici. Purtroppo nel Comune di Polaveno la percentuale di raccolta differenziata nel 2001 è stata del 6%, è intenzione dell'Amministrazione raggiungere a fine anno il 20%. Questo sarà possibile se la politica della raccolta differenziata del rifiuto viene recepita dai cittadini. Da parte sua l'Amministrazione ha posto le basi ed i mezzi per la buona riuscita della campagna del differenziato, anche con una capillare informazione iniziata sul bollettino comunale e conclusasi direttamente nelle abitazioni dei cittadini. Ricordo che il Decreto Ronchi, non ancora in vigore, pone al 35% la percentuale minima di raccolta differenziata da raggiungere senza che scattino automaticamente delle sanzioni. Sanzioni che purtroppo andrebbero a scapito di tutta la popolazione. Le entrate derivanti da trasferimenti dello Stato, delle Regioni, e di altri Enti pubblici ammontano a Euro 511.000.. Le entrate extratributarie ammontano a Euro 452.000. Le entrate extratributarie sono date dai servizi pubblici, proventi di beni dell'Ente, interessi su anticipazioni e crediti, proventi diversi, tra cui anche il rimborso della rata del finanziamento regionale FRISL da parte dell'ASM, che da quest'anno si inizia a rimborsare. Le entrate derivanti da trasferimenti di capitale ammontano a Euro 751.000. Fanno parte di questa entrata i contributi richiesti allo Stato o ad altri Enti per poter effettuare gli investimenti. Comprendono pure gli oneri derivanti da concessioni edilizie, previsti in Euro 202.000 (come incassato nel 2001). Le entrate derivanti da accensione di prestiti ammontano a Euro 314.000.

Sono formate da:
mutui, per Euro 34.000, a totale carico dello Stato;
anticipazioni di cassa per Euro 280.000.
L'anticipazione di cassa è la possibilità che il comune ha di indebitarsi per cassa, ma difficilmente utilizza questo sistema d'indebitamento.
L'anticipazione di cassa c'è sia in entrata che in uscita e quindi non ha alcun effetto sul bilancio
Le entrate da servizi per conto di terzi ammontano a Euro 200.000.
Sono delle partite di giro, cioè stessi importi che troviamo sia nelle entrate sia nelle uscite pertanto non influenzano il bilancio preventivo, come ad esempio le ritenute prelevate ai dipendenti e poi versate allo Stato.
La somma di tutte le entrate ammontano a lire Euro 2.865.000 e finanziano le spese correnti e le spese in conto capitale che ora andremo ad analizzare.
Le spese si distinguono in quattro capitoli:
Le spese correnti ammontano a Euro 1.245.000 e di seguito analizziamo le principali.
Le spese per il personale ammontano a Euro 328.600. L'organico stabilito per il 2002 prevede due dipendenti a tempo parziale indeterminato e 7 dipendenti a tempo pieno indeterminato.
Per quanto riguarda le scuole abbiamo le seguenti spese, alle scuole materne diamo un contributo di Euro 51.700, le scuole elementari costano, come spese di funzionamento (per la gestione calore, la pulizia, le utenze, le manutenzioni ordinarie e l'acquisto di cancelleria) Euro 32.800, le scuole medie costano, come spese di funzionamento (per le manutenzioni ordinarie, spese utenze e la gestione calore) Euro 26.600. Sempre nell'ambito scuole il trasporto ha un costo di Euro 74.500.
Il diritto allo studio (borse di studio, fornitura libri di testo alle scuole elementari e medie, contributo per sussidi e attività didattiche varie e contributi alla direzione didattica) costa Euro 27.600.
La cultura viene finanziata con Euro 25.400 e le voci di spesa comprendono: acquisto libri, e materiale vario per la biblioteca, manutenzione centro civico e biblioteca, quote per il sistema bibliotecario e per il sistema museale della Val Trompia, spese per studi e ricerche storico-culturali.
I contributi ad associazioni ed altri gruppi per iniziative varie ammontano a Euro 10.400.
Le spese per il funzionamento della palestra (manutenzione ordinaria, gestione utenze varie) ammontano a Euro 48.500, alle quali occorre decurtare Euro 15.500, recupero spese gestione palestra, che portano il saldo a Euro 33.000.
Le spese per la Sala Civica e la Biblioteca (manutenzione ordinaria, gestione utenze varie) ammontano a Euro 8.300.
Il costo della manutenzione ordinaria degli uffici comunali, delle utenze, della gestione calore, delle pulizie, delle varie assistenze tecniche, della cancelleria, degli

RACCOLTA

D DIFFERENZIATA

NEL COMUNE DI POLAVENO
CI SONO DELLE NOVITA'

LA PIAZZOLA ECOLOGICA

LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL RIFIUTO
ORGANICO

L'isola ecologica è finalizzata a ricevere tutti quei rifiuti urbani riutilizzabili o riciclabili, nonché di quelli pericolosi come da elenco:

1. RIFIUTI URBANI NON PERICOLOSI

- Beni durevoli: frigoriferi, frigocongelatori, elettrodomestici e simili (1 per famiglia ogni 3 anni);
- Carta e cartone;
- Componenti elettronici;
- Contenitori e imballaggi in plastica e cellophane;
- Materiali e rottami metallici;
- Materiali e rottami vetrosi;
- Polistirolo espanso;
- Rifiuti ingombranti in genere;
- Rifiuti vegetali e scarti legnosi derivanti dalle attività di manutenzione del verde pubblico e privato;
- Scarti legnosi in genere;
- Stracci, indumenti smessi, scarpe, ecc.

2. RIFIUTI URBANI PERICOLOSI O LIQUIDI

- Accumulatori di automobili;
- Batterie e pile;
- Cartucce esaurite di toner per fotocopiatrice e stampanti;
- Lampade a scarica e tubi catodici;
- Prodotti farmaceutici inutilizzati, scaduti o avariati;
- Siringhe giacenti sulle aree pubbliche, in uso pubblico o aperte al pubblico del territorio comunale, ovvero da parte di soggetti privati che ne fanno uso;
- Prodotti e relativi contenitori etichettati con "T" e/o "F";
- Oli e grassi vegetali o animali residui dalla cottura degli alimenti.

Gli orari di apertura della piazzola ecologica sono i seguenti:

MARTEDI': DALLE ORE 09.00 ALLE ORE 12.00
GIOVEDI': DALLE ORE 14.00 ALLE ORE 17.00
SABATO: DALLE ORE 09.00 ALLE ORE 12.00

Chi può conferire?

Possono conferire solo i residenti e le ditte del comune di Polaveno. L'Amministrazione Comunale indicherà nominativamente al gestore dell'impianto gli addetti autorizzati all'accesso.

Rifiuti non ammessi.

- Rifiuti organici di provenienza alimentare, collettiva, domestica, e mercantile già raccolti separatamente a domicilio;
- Rifiuti secchi già raccolti separatamente a domicilio;
- Rifiuti indifferenziati da avviare allo smaltimento.

Da inizio anno il nostro Comune ha avviato una nuova iniziativa per migliorare la qualità dell'ambiente, gestire al meglio i servizi di raccolta differenziata, raggiungere nei tempi previsti gli obiettivi fissati dalle norme ambientali, contenendo i costi complessivi dello smaltimento dei rifiuti.

Si tratta dell'avvio del servizio per la raccolta del rifiuto organico, cioè degli scarti degli avanzi di cucina, dell'erba tagliata, dei rifiuti di giardino, ecc..

Nei giorni scorsi un operatore del Consorzio Con.A.S. T. Scrl, con la collaborazione di ASM, ha effettuato le visite nelle vostre abitazioni per consegnare il materiale illustrativo contenente tutte le informazioni pratiche che saranno utili per poter contribuire alla buona riuscita della raccolta.

Il rifiuto organico potrà essere confluito negli appositi cassonetti di colore marrone posizionati sul territorio comunale. Saranno interamente riciclati e serviranno per la produzione di Compost, un terriccio utile per l'agricoltura e il giardinaggio. Questo contribuirà a migliorare la qualità dell'ambiente in cui viviamo ed a recuperare risorse importanti che altrimenti sarebbero sprecate.

L'obiettivo finale è quello di raggiungere, come prescrive la Legge, il 35% di raccolta differenziata anche nel nostro Comune.

Rifiuti ammessi:

- Avanzi e bucce di frutta e verdura
- Ossa e avanzi di carne, pesce ed insaccati
- Cibi avariati o scaduti
- Pane rafferma
- Fondi di caffè, bustine di the e tisane
- Gusci d'uovo
- Fiori secchi
- Tovaglioli di carta, carta da cucina
- Cassette di legno, paglia, segatura,
- Residui da sfalci e potature (erba, rami e foglie)

PROGRAMMA

INVESTIMENTI

abbonamenti e pubblicazioni varie, dell'informatizzazione uffici e delle assicurazioni varie, ammontano a Euro 76.900.

Il servizio di igiene urbana tra cui la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, la pulizia dei cassonetti e delle aree verdi, le spese per la gestione dell'area attrezzata per la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e le riduzioni alla tassa sui rifiuti costa Euro 167.000, la copertura del costo del servizio è pari a circa il 90%.

Il servizio di Assistenza Sociale, comprende tutti quei servizi del Piano Socio Assistenziale del comune come il Servizio di Assistenza Domiciliare, il C.S.E., il C.R.H., il Telesoccorso, il Servizio Educativo Domiciliare, l'assistenza ad invalidi ed handicappati, contributi per soggiorni climatici ad anziani, minori e handicap, N.I.L., ed altri servizi minori, per un totale di Euro 100.900.

Le spese per la pubblica illuminazione ammontano a Euro 25.500.

Le manutenzioni ordinarie dei cimiteri e le spese per tumulazioni ed inumazioni ammontano a Euro 17.400.

Le spese per la manutenzione ordinaria delle strade comunali, per la viabilità, per la sistemazione di strade agro-silvo-pastorali e per lo spazzamento neve ammontano a Euro 20.900.

Le opere di manutenzione boschive, sistemazione idro-geologica ed idraulico-forestale, ammontano a Euro 25.000.

Tra le altre spese ricordiamo l'indennità al sindaco, agli assessori, ai consiglieri, il compenso al revisore dei conti ed a professionisti per studi, progettazioni e collaudi per Euro 25.700.

Le spese per censimenti ed elezioni ammontano a Euro 7.500.

Ultima voce rilevante che indichiamo è la restituzione della quota di interessi sui mutui accesi dal comune di Polaveno, questa ammonta a lire 67.300.

Le spese in conto capitale ammontano a Euro 817.000.

Di seguito descriviamo gli investimenti tratti dalla relazione programmatica investimenti triennio 2002 -- 2004.

Parcheggi: è prevista la realizzazione nel 2003 di un parcheggio in Via Europa con una spesa di Euro 9-1.000 finanziato con oneri di urbanizzazione per Euro 21.000, fondo ordinario di investimenti per Euro 59.000 e contributi da privati per Euro 11.000.

Nel 2004 si realizzerà il parcheggio in località Zoadello per un costo di Euro 45.000.

Opere stradali varie: è prevista la realizzazione dell'ingresso di Via Artigiani per un importo di Euro 20-2.700, finanziata con contributo privati per Euro 34.000, fondo ordinario investimenti per Euro 37.000 e contributo dalla Provincia per Euro 131.700. L'opera verrà realizzata dalla Provincia.

Completamento impianti sportivi: è prevista la realizzazione di un locale, presso la palestra, per attrezzi ginnici e pesistica con una spesa di Euro 46.000 finanziata con contributo dalla Regione per Euro 8.000 con fondo ordinario investimenti per Euro 24.000, con oneri di urbanizzazione per Euro 7.000 e con contributo dalla

Provincia per Euro 7.000.

Ampliamento scuola media (scuola di base): è previsto l'ampliamento della scuola media per ricavare una struttura sufficiente per gli alunni che frequentano la scuola dell'obbligo per un importo di Euro 777.000 nel triennio, da finanziarsi con contributo statale per Euro 517.000, con contributo della Comunità Montana per Euro 104.000 con ricavi da vendita aree comunali per Euro 104.000 e da oneri di urbanizzazione per Euro 52.000.

Opere cimiteriali: nel 2003 con Euro 16.000 finanziati da oneri di urbanizzazione si sistemerà il cimitero di Polaveno, nel 2004 con Euro 117.000 si realizzeranno loculi, ossari e uno scivolo per abbattimento barriere architettoniche nel cimitero di San Giovanni, finanziati con oneri di urbanizzazione per Euro 68.000, fondo ordinario investimenti per Euro 23.000 e con oneri di urbanizzazione per Euro 26.000.

Fondo manutenzione edifici di culto: previsto per legge, una percentuale di oneri di urbanizzazione, quantificati in Euro 6.000 annui per il triennio, sono destinati quali contributi per edifici di culto ed attrezzature per servizi religiosi alle parrocchie che ne faranno richiesta entro i termini previsti.

Strade agro-silvo-pastorali: sono previsti lavori di manutenzione delle strade agro-silvo-pastorali Pianello - Zoadello e Piezzone - Rampinetto per Euro 5-5.000, finanziate con contributo dalla regione per Euro 47.000 e oneri di urbanizzazione per Euro 8.000.

Estensione fognatura: è prevista la realizzazione del tratto di fognatura Fondi - Via Europa.

L'opera verrà realizzata dall'ASM.

Il totale dell'opera ammonta a Euro 525.000, finanziato da un contributo dalla Regione per progettazione per Euro 26.000, da un contributo dalla Regione L.R. 35-/96 per Euro 259.000, da avanzo di amministrazione legge Galli (accantonamenti canone di depurazione) per Euro 135.000, da accantonamenti canone di depurazione Legge Galli n. 36/94 per Euro 16.000, da contributo da privati per Euro 55.000 e con mutuo a totale carico dello Stato per Euro 34.000.

Strade Intercomunali: è prevista la manutenzione della strada San Giovanni - Ome nel tratto San Giovanni - Brione per un importo di Euro 51.640 finanziata da oneri di urbanizzazione per Euro 13.000, con contributo dalla Comunità Montana per Euro 13.000 e con contributo dalla Provincia per Euro 25.640. L'opera verrà realizzata dalla Comunità Montana.

Le spese per il rimborso di prestiti ammontano a Euro 603.000.

Sono formate per Euro 323.000 da effettivi rimborsi di mutui percepiti negli anni scorsi e Euro 280.000 per le anticipazioni di cassa.

Le spese per servizi per conto terzi ammontano a Euro 200.000.

Sono partite di giro che abbiamo trovato con lo stesso importo nelle entrate.

STORIA LOCALE

di Fausto Boniotti

4° puntata

Ci siamo lasciati parlando dell'ECA, di questa benefica Istituzione, che a Polaveno molti ricordano ancora con benevolenza e che, da alcuni anni, non esiste più, perché definitivamente soppressa, unitamente ad altri enti ed uffici, perché ritenuta ormai inutile.

Il patrimonio da essa posseduto, che si concretizzava in alcuni appezzamenti di bosco, oltre al fabbricato (che era sorto come "Casa dell'assistenza") è passato di fatto tutto al Comune.

Naturalmente al Comune è stato demandato, anche, il compito dell'assistenza alle persone del paese più bisognose, in precedenza gravanti sull'ECA.

Ci siamo voluti soffermare qualche istante sulla fine di questa benefica istituzione perché, a nostro avviso, meritevole di essere ricordata.

Diciamo anche che all'inizio era denominata "Carità". Più tardi assunse il nome di "Montegrano", poi ancora quello di "Congregazione di carità" ed, infine, per disposizione del governo fascista, "Ente Comunale di Assistenza", per terminare, poi definitivamente cancellata.

E qui mi soffermerei un momento sul nome di "Montegrano", sul compito e sul significato che, a quel tempo, gli era stato attribuito.

Infatti, si dice che alcune famiglie di contadini di Polaveno, produttrici di una certa quantità di granturco, principale raccolto a quel tempo, ricavato dalla campagna, destinavano una sia pure modesta quantità di tale granturco al "Montegrano", perché fosse poi macinato e la farina destinata alle persone più bisognose del paese, affinché anch'esse avessero la possibilità di cucinarsi un po' di polenta.

Immaginate voi, qualche nostra trisavola con il sacchetto di mais in mano da portare al "Monte", lieta di poter aiutare chi era nella massima povertà. Certamente la sua offerta non sarà stata per lei il "superfluo", come, invece, si verifica per le nostre odierne "carità" che fanno per noi di vero e proprio di più.

Non è certamente nostro compito fare del gratuito moralismo, ma se ogni storia ci deve insegnare qualche cosa di buono, quella citata torna a proposito.

Ed ora torniamo a raccontare come si è potuto costruire l'attuale sede municipale.

Il Prefetto, andandosene da Polaveno, aveva promesso il suo aiuto. Infatti incominciarono subito ad arrivare dalla Prefettura i primi consistenti contributi per realizzare la "casa dell'assistenza".

Venne dato incarico di predisporre il relativo progetto al Geom. Angelo Taoldini, libero professionista di Gardone, che svolgeva, saltuariamente anche l'ufficio di tecnico comunale a Polaveno. Resse, anche per qualche tempo, il Comune come Commissario.

Venne acquistata dai fratelli Mingardi l'area (coperta da un ampio porticato per la custodia della legna) sulla quale venne edificata la parte sinistra, per chi guarda dall'attuale casa Comunale.

I lavori furono appaltati alla Impresa Gaburri e portati a termine nel giro di un anno, cosicché fu possibile, in piena guerra, e cioè nel 1942-43, trasferirvi gli uffici che trovarono, finalmente. Una sede adatta.

Fu, poi, con l'Amministrazione Pietro Gaburri che si realizzò l'acquisto della parte destra del fabbricato, sorto sulle rovine del vecchio "fienile" di proprietà del Beneficio parrocchiale" e così anche Polaveno poté avere il proprio Palazzo Comunale, dove trovarono ottima sistemazione i propri uffici.

Portando a termine questo nostro modesto lavoro di storia locale, riguardante le diverse sedi degli uffici municipali, ringraziamo sentitamente, oltre al Signor Sindaco, che ha caldeggiato la pubblicazione di questa storia sul periodico il "Comune informa", anche tutti coloro che avranno avuto la bontà e la pazienza di leggerlo. Mi è cara anche l'occasione per salutarvi tutti con sincera riconoscenza, augurandovi buona salute e giorni di serenità e pace.

Con molta cordialità

Vs. Fausto Boniotti

Polisportiva Polaveno

POLAVENO NELLA TERRA DEL VOLLEY.

Alla fine qualcuno dovrà pur scriverlo, dunque lo scrivo io, non tutti sanno, che ci sono cose nella vita che valgono molti sacrifici, immaginate come deve essersi sentito lo sventurato autore di quest'articolo cui è stato proposto dalla propria società di partecipare a Volleyland.

Probabilmente non sapete (non fa niente, non c'è nulla di male) che sabato due febbraio e domenica tre si è svolto ad Assago la sesta edizione di " Volleyland " la più gran manifestazione della pallavolo italiana altrettanto probabilmente sarete fra i tanti che ignorano cosa si faccia nella "terra del volley", beh è presto detto, s'incontrano i campioni di seri A1, ci si diverte, s'imparano nuove cose, ci si aggiorna ma soprattutto si gioca, si gioca e credetemi non è una ripetizione ortografica l'imperativo è divertirsi giocando a pallavolo.

Essendo anche socio fondatore della società sportiva Polisportiva Polaveno, associazione no profit, che opera da anni nel nostro comune, ho ritenuto opportuno invitare le ragazze della locale squadra di pallavolo alla manifestazione senza rendermi conto dell'immane fatica che tutto ciò mi sarebbe costato.

Due giorni di puro sport e divertimento cui le ragazze non potevano di certo mancare. Accettarono l'invito ben volentieri e alle sei e quarantacinque di quel sabato mattina, una comitiva di trenta baldi e assonnati giovani divisi equamente fra dirigenti e atlete sono partite alla volta del Forum d'Assago.

Dopo una buon'ora e mezzo di viaggio la curiosità e l'emozione destarono la comitiva dai comodi sedili del Pullman, gettandoli immediatamente in un clima d'eccitazioni ed euforia, che giunsero al culmine non appena scesero dall'automezzo, ed essersi accorti che i sogni più segreti di un qualsiasi amante di questo sport stavano per realizzarsi.

Al fine di meglio rendere l'idea di cosa abbia rappresentato per loro quest'esperienza, non mi resta altro, che cedere la tastiera del computer alle vere protagoniste di quei due giorni. Si precisa che gli interventi di seguito riportati sono messi in ordine di consegna da parte delle atlete alla società.

"VOLLEY LAND: che SCOPERTA"

Due giornate intense e ricche d'iniziativa, partite ad alto livello, spazi di gioco, stand e sponsor, migliaia di giovani, ma soprattutto gran divertimento. Sono questi gli ingredienti che hanno fatto dei VOLLEY LAND un'occasione unica per unire la Pallavolo dei grandi campioni e quella dei principianti in un'unica struttura: il FilaForum d'Assago. Tutto il piano terra dell'impianto milanese è sede di giochi e divertimenti che hanno lasciato emergere la vera protagonista di queste due giornate: la PALLAVOLO in tutte le sue varietà, dalla classica giocata in palestra al Beach volley all'Acqua

Polisportiva Polaveno

Volley. Per tutti i partecipanti molteplici, le possibilità di mettersi in gioco grazie alle diverse iniziative tra cui il " Gioca e Impara col Campione", spazio gestito da giocatori e giocatrici di serie A che spiegano e dimostrano personalmente i fondamentali della pallavolo. Anche noi, allieve della Polisportiva Polaveno abbiamo accolto con entusiasmo l'invito a partecipare alla manifestazione. L'eccitazione era forte all'idea di trascorrere del tempo con i "giganti" della pallavolo (in tutti i sensi: la più alta di noi non sfiorava loro le spalle!) ma certo non è mancata la stanchezza a causa del ritmo delle due giornate. Nonostante tutto abbiamo ricevuto molto da quest'esperienza: oltre alla montagna di gadgets e volantini distribuiti ad ogni angolo del FilaForum, il bel ricordo di momenti trascorsi tra noi e insieme con altri giovani uniti dalla stessa passione per la Pallavolo. Cogliamo l'occasione per ringraziare la nostra società di quest'opportunità, occasione di crescita, socializzazione e crescita.

Pintossi Clara.

Milano:

L'esperienza di Milano è stata decisamente positiva, ci ha fatto comprendere quanto è importante l'unione e l'impegno in una squadra, specialmente come nel giuoco della pallavolo, per raggiungere una vittoria che porta alla soddisfazione sia collettiva sia personale.

Una situazione che ci ha coinvolto molto è stata il gioco e impara in cui abbiamo conosciuto più esperti, anche di serie A, che ci hanno insegnato consigliato delle tecniche migliori (soprattutto la Cardullo)

Ci siamo divertite molto in questi giorni siamo andate a guardare sia le partite di seri A che quelle di Beach volley, nelle quali i giocatori avevano una prestanza fisica molto elevata che ci ha attratto molto.

L'unica cosa negativa di quest'esperienza è stata la male organizzazione del FilaForum riguardo alle nostre partite, nelle quali ci siamo dovute confrontare con giovani più grandi e più preparati di noi. Comunque speriamo di ripetere tutto ciò il più presto possibile.

CRISTINA, ANTO, NATASCIA

" I giorni 2 e 3 febbraio noi ragazze della Polisportiva Polaveno abbiamo partecipato a VOLLEYLAND tenutosi presso il maestoso Filaforum d'Assago. In questa manifestazione c'erano molte attività: beach volley, acquavolley, aerobica pattinaggio sul ghiaccio e il gioco impara con il campione.

Noi abbiamo avuto l'opportunità di partecipare a due lezioni con un campione e abbiamo osservato i fondamentali della pallavolo eseguiti dai giocatori professionisti i quali si sono dimostrati disponibili e simpatici.

Abbiamo potuto vedere alcune partite sia le finali di coppa Italia maschile che una partita di campionato femminile, sono stati momenti di grand'emozione e di su pance, con un continuo alternarsi di difesa e

Polisportiva Polaveno

d'attacchi.

E' stata un'esperienza indimenticabile anche perché abbiamo passato due giorni tra persone unite da un'unica passione la pallavolo.

CRISTINI GIULIANA, CAMILLA ZUGNO, PISONI BARBARA.

RELAZIONE SUL VOLLEYLAND DI MILANO NEI GIORNI 2-3 FEBBRAIO

Nei giorni 2-3 Febbraio mi sono recata al filaforum d'Assago (Milano) con la mia squadra. Siamo andati in questo posto per provare una nuova esperienza. Abbiamo fatto un piccolo torneo, giocando a pallavolo, conto altre squadre. Purtroppo però come torneo non è andato molto bene perché abbiamo giocato contro altre squadre più grandi e anche più forti di noi. Mi sono divertita molto perché c'era tanta gente da conoscere, il gioco e impara con i campioni, dove giocavamo sei ragazze per volte e con noi giocavano dei ragazzi e ragazze che giocano in serie A. E una delle cose belle anche com'esperienza è stata quella di poter incontrare le giocatrici e i giocatori sempre di serie A. All'entrata ci avevano dato delle magliette del volleyland che noi, infatti, abbiamo anche fatto autografare da loro. E' stata un'emozione bellissima poterli incontrare, parlargli, farsi autografare appunto le magliette ed anche scattare delle foto con loro. La cosa più bella e che non dimenticherò mai che mi è successa è stata quella di avere incontrato, parlato insieme, avermi fatto fare l'autografo e soprattutto avergli parlato insieme al mio idolo, alla più forte, alla mitica, insomma all'unica PAOLA CARDULLO! Quella sì che è stata una vera e propria emozione. Desideravo da tantissimo tempo quel momento che quando è successo non mi sembrava neanche vero. E' stato anche molto bello poter assistere alle partite di pallavolo di serie nell'arena e anche alla semifinale e finale della coppa d'Italia maschile.

Quest'esperienza appena si riproporrà di nuova l'occasione state pur certi sicuri che la rifarò sicuramente.

Vi do un consiglio se amate veramente la pallavolo come me e vi dovesse capitare l'occasione **NON PERDETELA PER NESSUNA RAGIONE**

Sandy Gerodi

2-3- FEBBRAIO 2002-

Milano

Sembrava non potesse mai capitare a noi una simile occasione eppure eccoci Filaforum: stiamo arrivando!

Alla manifestazione Volleyland abbiamo trascorso due giorni da brivido, non sembrava vero per noi, allieve della Polisportiva Polaveno poter osservare, toccare, sorridere a tutti quei campioni di serie A1 ... una fantasia? Un sogno? No tutto assolutamente vero.

Penso che quest'esperienza ci abbia portato molto non solo da punto di vista tecnico (potendo osservare i pro-

Polisportiva Polaveno

fessionisti in partite ufficiali), ma anche dal punto di vista emotivo rendendoci una squadra più unita ed affiatata. Senza parlare del divertimento soprattutto quando alcuni di noi al termine della partita di coppa Italia che ha decretato la vittoria della NOICOM BRE BANCA CUNEO, hanno invaso il campo alla ricerca d'autografi di qualche campione.

E' stato davvero entusiasmante.

Tra corse in cerca di foto e autografi nelle due giornate qualcosa di non molto positivo c'è stato: infatti, le piccolissime partite da noi disputate sono state molto esaudienti dal punto di vista del divertimento per quello non c'è stato problema, ma questo è dipeso dal fatto che ci avevano assicurato che n'avremmo disputate almeno cinque o sei e purtroppo furono solamente due deludente (qualcosa di storto ci voleva anche se il numero di partite è stato notevolmente ridotto non dai dirigenti della Polisportiva, ma dagli organizzatori dell'evento causa il numero eccessivo di squadre partecipanti nda)

Tutto sommato però è stata una gita che ci ha insegnato molto fra le molte cose, la dimostrazione che gli atleti spesso visti in tv si sono conquistati quella forma grazie ai loro sforzi e al loro impegno un traguardo che forse un giorno con molto moltissimo impegno anche noi potremmo raggiungere.

PINTOSSI MARINA MANESSI ELISA ZARAI CRISTINA ANTONIATA TASCIA FEDERICA

.Quando si concede la parola a qualcuno subito tutti se ne vogliono approfittare, eccomi così costretto a concedere la parola anche al Presidente della Polisportiva Polaveno giustamente anche lui vuol dire la sua (sperando che sia breve! nda).

A conclusione di quest'articolo (ehi! Che ha affermato che è finito) penso sia doveroso da parte mia aggiungere due righe (ci siamo sarà lunga) innanzi tutto, colgo l'occasione per ringraziare tutti coloro che hanno collaborato al fine dell'ottima riuscita di quest'avventura cominciando da colui che ha rotto il ghiaccio iniziando quest'articolo (sigh, sigh).

Non dimentichiamoci di ringraziare il Comune di Polaveno i genitori, dirigenti, i responsabili delle squadre e gli sponsor A.V.I.S, la ditta P.&L. di Peli e Landoni, e che non ancora stanchi degli impegni di campionato ci hanno sostenuto per tutti il week end.

Personalmente voglio sperare che le nostre atlete capiscano lo sforzo fatto dalla società e dai propri genitori e facciano in modo che tutto questo sia servito a qualcosa e non si riduca il tutto alla contentezza di aver saltato un giorno di scuola; ma soprattutto spero che se in futuro alla società dovesse servire un po' di collaborazione si possa avere il pieno appoggio da parte loro.

Consentitemi un'ultima considerazione, cosa si trovasse all'interno e come siano state organizzate le varie

P Polisportiva Polaveno

M MANIFESTAZIONI ESTIVE

manifestazioni all'interno della festa non dipendono dalla mia società, ma direttamente dall'organizzazione di Volleyland, la quale si è trovata inaspettatamente sommersa da un numero eccessivo di squadre, pensate 1-90 nella sola giornata di Sabato e si sono visti costretti ad accorciare i tempi di gioco.

Concludo tracciando un bilancio di questi due giorni più che positivo visto l'impegno profuso da me e dai miei collaboratori e credo che in futuro, se mai ci sarà l'occasione di organizzare delle nuove attività la Polisportiva Polaveno sarà sicuramente disponibile, sappiate inoltre che le porte della palestra sono sempre aperte per chiunque voglia collabora con noi.

Il Presidente Maurizio Gregorio.

Credo non ci sia nient' altro da aggiungere tranne che ringraziare il Presidente sig. Gregorio per le belle parole espresse e tutti coloro che mi hanno aiutato in qualsiasi modo nell'organizzare questa due giorni.

Dario Peli.



Volley Ball

CALENDARIO FESTE E MANIFESTAZIONI

ANNO 2002

DATA	MANIFESTAZIONE	GRUPPO
13/05 01/06	Torneo notturno di calcio	Gruppo Sport. Gombio
01/06 10/07	Torneo notturno di calcio	CSI Polaveno
06-08/06	Festa finale giochi della gioventù	Polisportiva Polaveno
10-23/06	Torneo pallaelastica	Gruppo Sport. Gombio
16/06	22° Marcia panoramica	GAP Polaveno
21-23/06	45° fondazione	Gruppo Alpini San Giovanni
Fine giugno	Festa chiusura attività pallavolo	Polisportiva Polaveno
29-30/06	Inaugurazione sede	Gruppo Artiglieri S. Giovanni
06/07	Concerto Banda Musicale a S. Giovanni	
07/07	Festa Alpini S. Maria	Gruppo Alpini Polaveno
01/07 02/08	Torneo notturno di calcio	Gruppo Oratorio S. Giovanni
12-14/07	Gombio in festa	Gruppo Sport. Gombio
14/07	Festa	Gruppo Artiglieri Polaveno
20-21/07	Festa dello sportivo	Gruppo Sport. San Giovanni
22-28/07	Festa S. Anna	Parrocchia Polaveno
02-04/08	Festa del Cacciatore	Cacciatori San Giovanni
Settembre	Quadrangolare Pallavolo	Polisportiva Polaveno

ACCORDO SINDACALE

ANNO 2002

VERBALE DI ACCORDO ANNO 2002

Tra le OO.SS. SPI-CGL, FNP-CISL, UILP-UIL, rappresentate dai Sigg. Peroni Pietro, Peli Bruno, Pintossi Battista, Palini Ignazio, Vinati Sandro, Peli Mario, Zugno Valerio e l'Amministrazione Comunale di Polaveno, rappresentata dal Sindaco Peli Aristide, dall'Assessore ai Servizi Sociali Signorini Armando, nell'intento di soccorrere le condizioni di maggior disagio sociale inerenti le disposizioni contenute nelle leggi finanziarie in materia di partecipazione alla spesa sanitaria e dall'imposizione fiscale derivante da imposte e tasse di pertinenza Comunale, convengono quanto segue:

A) TIKETS SANITARI

Ad integrazione del Piano Socio - Assistenziale per il 2002 ai cittadini esclusi dal diritto all'esenzione dai tickets sanitari, secondo le disposizioni della legge finanziaria, che rientrino nei limiti di reddito I.S.E., sarà concesso un contributo a parziale copertura delle spese sostenute e debitamente certificate nella misura del 70% per i farmaci e per le spese per prestazioni specialistiche di diagnostica strumentale e di laboratorio. Il rimborso sarà del 100% per i cittadini con reddito pari o inferiore del minimo vitale.

A tal fine è stanziata per il 2002 la somma di € 1.500.=

A) I.C.I. (IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI)

1) Rimborso I.C.I.

L'aliquota per la prima casa è confermata per l'anno 2002 al 4,5 per mille.

1) Agevolazioni I.C.I.

L'Amministrazione Comunale è impegnata a trovare la massima semplificazione delle procedure inerenti a tale provvedimento, anche sulla base delle esperienze già consolidate in altri Comuni della Provincia.

Si considerano abitazioni principali, quelle concesse in uso gratuito, senza l'esistenza di un diritto reale di godimento, ai parenti di primo grado in linea retta (padri e figli). L'uso gratuito è provato dall'assenza di locazione e dalla residenza anagrafica del parente.

Agli effetti dell'applicazione delle agevolazioni in materia di imposta comunale sugli immobili, si considerano parti integranti dell'abitazione principale le sue dipendenze, anche se distintamente iscritte in catasto.

A tal fine s'intende per pertinenza il garage o box o posto auto, la soffitta, la cantina, che sono ubicati nello stesso edificio o complesso immobiliare nel quale è sita l'abitazione principale ovvero ad una distanza non superiore a metri duecento.

A) TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

In ottemperanza al disposto dell'art. 66 comma 3 lettera A della legge 23/10/1989 n° 421 e del successivo D.L. del 15/11/1993 n° 507, della circolare Ministeriale delle Finanze n° 95/E del 22/06/1994 cap. 5 e dell'Art. 11 del Regolamento Comunale per l'applicazione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni, la tassa è ridotta del 20% per le abitazioni con un unico occupante nelle quali non sono svolte attività produttive.

Per l'accesso ai suddetti benefici l'Amministrazione predisporrà in tempo utile le procedure più semplificate previo un esame della composizione anagrafica dei nuclei anagrafici o dei "single" aventi titolo ai benefici del presente accordo.

S'impegna, altresì, a sviluppare sul territorio una campagna per la raccolta differenziata dei rifiuti.

A) EROGAZIONE BUONO COMUNALE SOCIO SANITARIO 2002

Viene istituito un Buono Comunale a favore degli anziani non autosufficienti assistiti in famiglia aventi i seguenti requisiti:

- Cittadinanza Italiana
- Residenza a Polaveno da almeno 5 anni
- Età non inferiore a 70 anni
- Certificato di riconoscimento di invalidità pari al 100%
- Appartenenza a nuclei familiari con reddito non superiore ai limiti I.S.E.E. stabiliti nel presente accordo
- Il richiedente non deve essere beneficiario di buono socio sanitario regionale
- Scadenza presentazione domanda: 31/05/02

La somma stanziata per finanziare tale operazione è di € 2.000 e ciascun buono avrà un importo massimo di € 250. Nel caso in cui il valore totale delle richieste, aventi diritto, superi la somma stanziata, il valore del buono verrà ricalcolato in base al numero delle richieste.

A) SERVIZI SOCIO-SANITARI

Nel quadro di una maggiore attenzione alla difesa della salute degli anziani, il Comune d'intesa con l'ASL è impegnato a coordinare tutti gli interventi necessari a questo fine. Tramite una rivelazione dei fabbisogni, il Comune programmerà gli interventi d'assistenza integrata da servizi infermieristici, misure di prevenzione e di riabilitazione, campagna di educazione sanitaria di vaccinazioni antinfluenzali.

A ACCORDO SINDACALE**A) VALIDITA'**

Il presente accordo scade il 31.12.2002.

Per la redazione del Piano Socio Assistenziale del Comune, l'Amministrazione è impegnata a condurre una verifica con le OO.SS. dei pensionati, a produrre un bollettino informativo per la popolazione e a convocare con frequenza annuale una riunione con il Sindacato, i gruppi del volontariato per un bilancio delle realizzazioni del piano medesimo.

Per l'effettuazione di assemblee e di servizi di patronato sono disponibili la sala consigliare, i locali della biblioteca e della scuola elementare di S. Giovanni ed i locali dell'ex scuola elementare di Gombio.

DETERMINAZIONE LIMITI DI REDDITO

Il reddito da considerare è quello stabilito nel Regolamento Comunale sull' I.S.E.

I redditi possono essere dichiarati su apposita dichiarazione sostitutiva a disposizione presso l'Ufficio Assistenza del Comune di Polaveno, sotto responsabilità personale.

Resta fermo il diritto dell'Amministrazione Comunale a condurre ulteriori e più approfonditi accertamenti sulla veridicità delle dichiarazioni rese, la documentazione fornita e sulle condizioni patrimoniali del richiedente.

I limiti di reddito per l'anno 2002 sono i seguenti:

Limite I.S.E.E. € 8.780,00

Non vanno considerati: emolumenti che non valgono ai fini IRPEF, come pensioni e assegni di accompagnamento, di mantenimento, invalidità ecc.

Sono esclusi: i proprietari di altre abitazioni oltre quelle di residenza, di roulotte, di caravan, di più di un autoveicolo o di autoveicoli con cilindrata superiore ai 2000 cc.

B BUONO COMUNALE

**EROGAZIONE BUONO COMUNALE
SOCIOSANITARIO - 2002
A FAVORE DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI
ASSISTITI IN FAMIGLIA**

REQUISITI DEI DESTINATARI:

Cittadinanza italiana

Residenza a Polaveno da almeno 5 anni

Età non inferiore a 70 anni

Certificato di riconoscimento di invalidità pari al 100%

Appartenenza a nuclei familiari con reddito non superiore ai limiti I.S.E.E

Il richiedente non deve essere beneficiario di buono socio-sanitario regionale

SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDA:

31/05/2002

La documentazione necessaria è disponibile presso l'Ufficio Servizi Sociali

Aperto	il lunedì	alle ore	8,30 - 10,30
	il mercoledì		8,30 - 10,30
	il giovedì		16,00 - 17,30



CACCIA

CACCIA

Il Consiglio Comunale in data 26/02/2002 ha approvato all'unanimità il progetto di legge che modifica la Legge Regionale n. 34, che qui di seguito pubblichiamo.

PROGETTO DI LEGGE

"Modifiche ed integrazioni urgenti alla legge regionale 30 agosto 1997, n. 34: Applicazione del regime di deroga, previsto dall'art. 9 della Direttiva CEE n. 79/409 e dall'art. 9 della Convenzione di Berna del 19 settembre 1979, resa esecutiva con legge 5 agosto 1981, n. 503."

ART. 1 (Modifiche all'art. 1 della L.R. 34/97)

- 1.1 Al comma 1 le parole: "La giunta regionale applica" sono sostituite con le parole: "La Regione e le singole provincie applicano".
- 1.2 Al comma 2 dopo le parole: "Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica" sono aggiunte le seguenti parole: "in riferimento ai requisiti di cui al successivo art. 2, ottavo comma".

ART. 2 (Modifiche all'art. 2 della L.R. 34/97)

L'art. 2 della legge regionale 34/97 è abrogato e sostituito dal seguente:

- 2.1 Sull'intero territorio della Regione è consentito il prelievo in deroga della fauna appartenente alle seguenti specie: storno (*sturnus vulgaris*); fringuello (*fringilla coelebs*); peppola (*fringilla montifringilla*); passero d'Italia (*passer italiae*) e passera mattugia (*passer montanus*).
- 1.2 Le singole provincie, al fine di tutelare le tradizioni locali, possono integrare l'elenco delle specie in deroga di cui al comma precedente con altre specie. Le provincie nella predisposizione del calendario venatorio, dispongono ad ogni cacciatore che intende usufruire del prelievo in deroga delle specie integrate, la rinuncia al prelievo venatorio di un numero equivalente di specie in deroga stabilite a livello regionale.
- 1.3 Ai fini dell'esercizio venatorio, è consentito, durante l'intera stagione venatoria, detenere, catturare o abbattere gli esemplari di fauna selvatica appartenenti alle specie in deroga di cui al presente articolo, con un limite annuo per cacciatore di 100 capi complessivi per tutte le specie in deroga autorizzate. Tale limite è invece individuato dalle provincie, in base al proprio

fabbisogno, per il prelievo in deroga effettuato dagli impianti di cattura autorizzati.

- 2.4 Il prelievo delle specie in deroga è consentito al cacciatore da appostamento fisso, da appostamento temporaneo e in forma vagante alla migratoria.
- 2.5 I mezzi consentiti per il prelievo in deroga sono quelli stabiliti dalla L.R. 26/93 e successive modifiche, fermo restando che il limite massimo dei richiami vivi, di cattura o di allevamento, muniti di anellini iramovibili e appartenenti alle specie in deroga non potrà superare le dieci unità per specie.
- 2.6 I controlli di cui all'art. 22, comma 5, della L.R. 26/93 sono effettuati dagli organi di vigilanza preposti e autorizzati.
- 2.7 L'osservatorio regionale degli habitat e delle popolazioni faunistiche è l'autorità abilitata a dichiarare che le condizioni di deroga previste al punto 2 della DIR 409/79 CEE sono realizzate.
- 2.8 Le provincie non possono applicare le deroghe per quelle specie per cui l'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica abbia comunicato che la consistenza numerica sia in grave diminuzione.
- 2.9 Al fine della migliore attuazione del regime di deroga, le singole provincie acquisiscono, ove lo ritengono necessario, anche pareri di istituti scientifici riconosciuti a livello europeo.



C CONTRIBUTI

P PICCOLE E MEDIE

Il consorzio SIAB offre le proprie strutture e professionalità alle Imprese nella predisposizione, realizzazione, gestione e cura dei rapporti con gli Enti, affiancando le Imprese in tutto l'iter procedurale necessario all'ottenimento delle agevolazioni.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

CONSORZIO SIAB TEL. 030 9050350 FAX 030 9059280

Legge regionale 34/96: Accesso al credito per le imprese artigiane

Soggetti beneficiari: imprese artigiane ed i loro consorzi, avente sede legale ed operativa nel territorio della Regione Lombardia, iscritte all'albo delle imprese artigiane.

Progetti ammissibili:

- Avviamento di nuove imprese: i cui titolari siano giovani tra i 18 e i 35 anni, donne, cassaintegrati e/o ex dipendenti.
- Innovazione tecnologica, sviluppo produttivo e commerciale, ambiente e sicurezza: sono compresi tutti i progetti di sviluppo aziendale, inclusa la qualità ed il percorso di certificazione, acquisto di macchinari, realizzo di nuovi prodotti.
- Eventi straordinari: gravi difficoltà legate ad eventi o situazioni di difficoltà indipendenti dalla propria volontà.
- Investimenti immobiliari: acquisto, edificazione, ampliamento, sistemazione o ristrutturazione di immobili esclusivamente destinati all'attività artigianale.

Retroattività: sono ammissibili le spese che la Società ha sostenuto entro e non oltre 1 anno dalla data di presentazione della domanda di contributo.

Agevolazione: la Regione Lombardia riconosce un finanziamento a medio lungo termine, fino a un massimo di 400 milioni per le prime tre tipologie di progetti e 600 milioni per gli investimenti immobiliari, oppure una locazione finanziaria.

Legge regionale 394 penetrazione commerciale nei paesi extrae

Settore: internazionalizzazione.

Tipologia agevolazione: Ministero Commercio Estero/Simest.

Contributo c/interessi.

Finanziamento dell'85% delle spese, fino ad un limite massimo di 3 miliardi di lire.

Tasso di interesse: 40% del tasso per le operazioni di credito all'esportazione.

Durata: max. 7 anni, di cui 2 di preammortamento.

Tipologia intervento: attività finalizzate all'incremento del fatturato relativo alle esportazioni, nonché ad una permanenza di carattere stabile sui mercati esteri.

Beneficiari: Commercio -- Industria.

Spese ammissibili:

- Realizzazione di strutture permanenti: acquisizione o affitto di locali da adibire a filiali di vendita, punti di assistenza, uffici, showroom, magazzini, depositi; costi per il funzionamento delle strutture (utenze, supporti operativi, personale, gestione locali) campionature promozionali e/o dimostrative (valore, oneri di trasporto, doganali e assicurative).
- Attività di supporto promozionale: merci in deposito (stoccaggio) studi di mercato produzione e distribuzione di materiale pubblicitario, seminari e azioni dimostrative presso i punti vendita, partecipazioni a fiere, viaggi; le spese devono essere sostenute a partire dalla data di concessione del contributo e devono essere ultimate entro i successivi due anni.

Legge regionale 35/96 art. 6 lettera b,c - Internazionalizzazione

Finalità: agevolare la presenza di piccole e medie imprese sui mercati esteri.

Caratteristica delle agevolazioni: contributi in conto capitale di importi pari al 30% delle spese ammissibili, per un importo massimo di 100 milioni. Il progetto si deve articolare a ritroso di un anno e in revisione di due anni successivi dalla presentazione della domanda.

Beneficiari: piccole e medie imprese con sede nella Regione Lombardia.

IMPRESE

4 NOVEMBRE 2001

Progetti ammissibili:

- Accordi di cooperazione produttiva, commerciale e tecnologica con aziende estere;
- Avvio e sviluppo di insediamenti produttivi e di strutture di distribuzione all'estero;
- Partecipazione alle gare di appalto internazionali all'estero;
- Accesso agli strumenti UE per la realizzazione di accordi di cooperazione produttiva, commerciale e tecnologica con imprese estere.

Spese ammissibili:

- Consulenze specialistiche;
- Viaggio, vitto ed alloggio, traduzione ed interpretariato anche per i consulenti dell'impresa richiedente;
- Installazione e sviluppo di collegamenti telematici tra imprese;
- Acquisto, costruzione, ristrutturazione, affitto di beni immobili; acquisto di impianti e attrezzature per la creazione e lo sviluppo di strutture produttive e/o distributive all'estero;
- Preparazione della documentazione per la partecipazione alle iniziative di cooperazione disposte dall'UE;
- Preparazione della documentazione necessaria per la partecipazione a gare di appalto internazionali;
- Conferimenti come quota di capitale sociale alla joint venture;
- Oneri fideiussori e altre garanzie da rilasciare a favore dell'ente appaltante per la partecipazione alle gare di appalto internazionali all'estero;
- Formazione e costo del personale coinvolto direttamente nell'attuazione di specifici progetti (nella misura massima del 20% della spesa complessiva ammissibile).

Modalità presentazione domanda: bando in apertura a gennaio 2002.

Polaveno 4 Novembre 2001

Quest'anno la celebrazione del 4 novembre è stata per il Comune di Polaveno un'occasione importante per ricordare, oltre ai caduti di tutte le guerre, una eroica figura, nostro concittadino, che andiamo a conoscere leggendo l'articolo apparso sulla rivista "I Sottufficiali d'Italia"

"I Sottufficiali insieme alle sezioni degli Alpini, degli Artiglieri e degli ex Combattenti hanno rinnovato l'amichevole incontro, in ricordo dei caduti di tutte le guerre.

L'avvenimento è coinciso con l'intitolazione della Sezione provinciale bresciana dell'Associazione Nazionale Sottufficiali d'Italia alla memoria del sergente Peli Paolo.

Il fante di Polaveno, medaglia d'oro e medaglia di bronzo al valore militare della guerra 1915 - 1918 è caduto a Polabluk sul passo di Zagradan il 2-5.10.1917.

L'Amministrazione Comunale nella figura del giovane Sindaco Aristide Peli, seguito da alcuni validi collaboratori, ha organizzato questa commovente commemorazione per ricordare a tutti il grande sacrificio del loro giovane concittadino.

Il messaggio legato a questa celebrazione è stato rivolto in particolare ai giovani, i quali hanno risposto positivamente, costruendo un piccolo monumento ricco di significati.

Presso lo stesso sono state depositate le tre corone di alloro al suono dell'Inno del Piave eseguito dalla banda locale, che porta il nome di questo eroe.

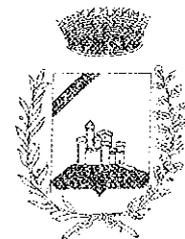
La cerimonia ha raggiunto il culmine con la Santa Messa, preceduta dall'apposizione della Medaglia d'oro sul nuovo labaro della sezione Ansi da parte della Madrina Signora Nadia Sartori Feliciani e con la lettura dell'importante concessione al valor militare.

Il Presidente Provinciale Geom. Guido Santini ha letto le preghiere dell'Associazione e del Nastro Azzurro accettando, dal Sindaco, l'impegno di custodire ed onorare il nome dell'illustre decorato. Anche il Signor Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, invitato alla manifestazione, ha trasmesso un proprio messaggio augurale e di approvazione."

COMUNE DI POLAVENO

PROVINCIA DI BRESCIA

Assessorato Servizi Sociali



ASSEGNI DI MATERNITA'

Si informa la cittadinanza che per l'anno 2002 l'importo per l'**assegno di maternità per ogni figlio nato**, per ogni minore adottato o in affidamento preadottivo dal **01/01/2002** è pari a **€.265,20 per 5 mensilità**.

Spetta in misura intera solo se la richiedente non percepisce altre indennità di maternità obbligatoria.



Le domande dovranno essere presentate dalla **madre** (cittadina italiana, comunitaria o in possesso della carta di soggiorno) presso L'Ufficio Servizi Sociali entro 6 mesi dalla data del parto. L'Ufficio le trasmetterà all'**INPS** che provvederà alla liquidazione dell'importo totale di € 1326,00.

Si ricorda che per ottenere il beneficio economico il reddito ISE per i nuclei di 3 componenti non deve superare **€ 27644,94**.

L'Ufficio Servizi Sociali è a Vs. disposizione per chiarimenti e delucidazioni:

il lunedì e il mercoledì dalle ore 8,30 alle ore 10,30
il giovedì dalle ore 16,00 alle ore 17,30.